

# Lazio Oggi

Publicazione Mensile del Centro Laziale Marplatense  
Mar del Plata - Argentina - Anno 8 N° 87 dicembre 2006

## Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

### Danieli a Mar del Plata

Roma - Dal 5 al 10 dicembre il Vice-Ministro agli Esteri con delega agli italiani all'estero, Senatore Franco Danieli, è stato in Argentina per inaugurazione del Consolato generale di Buenos Aires e del Consolato di Mar del Plata.

Nella serata del 5 Danieli ha presenziato al lancio nuovi modelli Alfa Romeo in Argentina. Il giorno successivo, alle 12, ha partecipato all'inaugurazione del Consolato a Mar del Plata e in



serata, a Buenos Aires, ha avuto un'incontro con le autorità e la collettività italiana. Il giorno successivo, sempre alle 12,

ha inaugurato la sede del Consolato Generale di Buenos Aires. In serata Danieli ha partecipato all'inaugurazione

della mostra Mino Maccari. Poi Danieli è partito per Calafate e Aeroparque, dove ha avuto una serie di incontri istituzionali.

*IL PAPA IN TURCHIA*

## **PACE RICONCILIAZIONE E DIALOGO: BENEDETTO XVI FA TAPPA AD EFESO**

**ANKARA** - Terzo Papa nella storia a visitare Efeso, Benedetto XVI ha continuato il suo viaggio pastorale in Turchia visitando oggi la piccola comunità cattolica della città in cui tradizione vuole sia vissuta Maria. Qui il Santo Padre ha celebrato Messa di fronte a pochissimi fedeli ribadendo più volte l'importanza dell'impegno collettivo per la pace e ricordando l'esempio di vita e di fede di Don Andrea Santoro, il prete ucciso a Trebisonda da un fanatico musulmano.

Accolto dall'arcivescovo di Smirne, Ruggero Franceschini, Presidente della Conferenza dei vescovi turchi, il Papa ha raggiunto il Santuario Casa della Madre Maria venerato non solo dai cristiani, ma anche dai musulmani.

“Con questa visita – ha detto Benedetto XVI durante l'omelia - ho voluto far sentire l'amore e la vicinanza spirituale non solo miei, ma della Chiesa universale alla comunità cristiana che qui in Turchia è davvero una piccola minoranza e affronta ogni giorno non poche sfide e difficoltà” da affrontare “con gioia anche quando siamo provati da difficoltà e pericoli, come attesta la bella testimonianza di don Santoro che mi

piace ricordare anche in questa nostra celebrazione”. Da Efeso “città benedetta dalla presenza di Maria” il Santo Padre ha infine invitato tutti ad una “speciale preghiera per la pace tra i popoli e per l'intera umanità”.

Più “istituzionale” la giornata di ieri, quando dopo il breve incontro all'aeroporto con il Premier Erdogan, Benedetto XVI ha incontrato il Presidente degli Affari religiosi, Ali Bardakoglu, e gli ambasciatori recandosi poi al Mausoleo di Ataturk. Qui il Papa ha firmato il libro d'oro scrivendo in inglese: “In questa terra, punto di incontro e crocevia di religioni e culture diverse, cerniera tra l'Asia e l'Europa, volentieri faccio mie le parole del fondatore della Repubblica Turca per esprimere l'augurio: “Pace in patria, pace nel mondo!””. Pace, riconciliazione e dialogo le parole ripetute da Benedetto XVI al Gran Mufti.

Sempre accompagnato dal Segretario di Stato, cardinale Tarcisio Bertone, e da una delegazione composta da dieci cardi-



nali, tra cui Paul Popard, presidente del Pontificio Consiglio per la cultura e il dialogo interreligioso, e dal titolare del dicastero per la Promozione dell'unità dei cristiani, cardinale Walter Kasper, il Papa ha poi incontrato il Presidente della Repubblica, Ahmet Necdet Sezer.

Lasciata Efeso, il Santo Padre è ora in volo per Istanbul dove incontrerà il patriarca ecumenico Bartolomeo I, capo della Chiesa ortodossa.

### **RAI INTERNATIONAL/ GLI AUGURI DEL VICE MINISTRO DANIELI AL NEO DIRETTORE BADALONI: UN INCARICO IMPORTANTE E DELICATO**

**CARACAS\ aise\** - Da Caracas, dove è in visita istituzionale, il Vice Ministro agli Affari Esteri con delega per gli italiani nel Mondo, Franco Danieli, ha chiamato il neo Direttore di Rai International, Piero Badaloni, nominato ieri pomeriggio all'unanimità dal Cda della RAI, per formulare gli auguri “per un incarico importante e delicato, considerato che avrà il non facile compito di avviare l'atteso processo di riqualificazione di Rai International per renderla adeguata e rispondente alle esigenze che emergono dalle comunità italiane nel mondo”. “Un processo – afferma il Vice Ministro – al quale dovrà essere accompagnato l'aumento dell'offerta informativa italiana nel mondo”. **(aise)**



## IL VICE MINISTRO DANIELI IN VENEZUELA INCONTRA LA COMUNITÀ ITALIANA

*IL PROGRAMMA DELLA MISSIONE IN ARGENTINA*

**CARACAS** - È iniziata il 27 novembre scorso la missione del Vice Ministro agli Affari Esteri con delega per gli italiani nel Mondo, Franco Danieli, in Venezuela.

Assistenza sociale e sanitaria, cittadinanza, risorse finanziarie, rafforzamento della rete diplomatico-consolare. Questi tra gli altri i temi in agenda degli incontri che il vice ministro ha finora svolto con la comunità italiana locale. Oggi, 29 novembre, Danieli ha incontrato a Caracas, il vice presidente della Repubblica venezuelana, Jose Vicente Rangel, ed il vice ministro venezuelano per la Sicurezza cittadina, Jesus Villegas Solarte. Sotto i riflettori, la questione della sicurezza dei connazionali nel Paese sudamericano, alla luce degli ultimi tragici avvenimenti, quali il sequestro e l'uccisione, nel marzo scorso, dell'imprenditore siciliano Filippo Sindoni.

Secondo quanto si legge su La Voce d'Italia, con il Vice Ministro Solarte è stato sancito un accordo nell'ambito di un progetto di collaborazione avviato con il Ministero dell'Interno italiano, in base al quale 20 agenti della polizia venezuelana saranno ospitati dalla polizia di stato italiana per ricevere un addestramento specifico, che prevede anche il ricorso alle nuove tecnologie a disposizione dell'attività investigativa. "Dopo una prima fase di addestramento - ha precisato il Vice Ministro - si valuterà la possibilità di far venire in Venezuela dirigenti e funzionari di polizia italiani per sviluppare corsi "in loco", in modo da poter preparare un numero più vasto di poliziotti venezuelani".

Sul tavolo degli incontri istituzionali anche la tematica legata agli espropri delle proprietà private per pubbliche utilità. Una facoltà, secondo il vice ministro, prevista da vari ordinamenti: "si tratta solo di capire - ha detto - come viene esercitata".

In particolare, Danieli durante i colloqui ha più volte rilevato il positivo andamento dei rapporti economici tra Italia e Venezuela. "Solo quest'anno - ha sottolineato - è stato registrato un aumento del 40 per cento delle esportazioni italiane, equivalente a un raddoppio negli ultimi tre anni". Una situazione resa possibile grazie "alla straordinaria presenza dell'imprenditoria italiana in progetti di grande importanza", tra i quali "la scelta di società italiane per la costruzione di quattro nuovi ospedali".

Danieli ha anche annunciato l'inserimento del Venezuela tra le località estere che nel 2007 saranno interessate dalla realizzazione di eventi, anche di profilo istituzionale, organizzati dalla Farnesina per il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, "un patriota - ha aggiunto il vice ministro - che offre un ulteriore elemento di identità con il Venezuela, per il suo percorso



simile a quello di tanti altri patrioti che come lui hanno lavorato per la difesa della libertà dei popoli".

Dal 5 al 10 dicembre prossimi il vice ministro sarà in Argentina per l'inaugurazione del Consolato generale di Buenos Aires e del Consolato di Mar del Plata. Il programma prevede l'arrivo ad Ezeiza martedì 5, con alle 19.00 il ricevimento in Residenza per il lancio di nuovi modelli Alfa Romeo in Argentina. Mercoledì 6 Danieli si sposterà a Mar del Plata, dove parteciperà all'inaugurazione del Consolato, cui seguirà una colazione offerta dal Console Rozo Sordini. Nel primo pomeriggio è fissata la partenza da Mar del Plata per Buenos Aires, dove Danieli sarà accolto con un cocktail in Residenza dalle autorità argentine e da rappresentanti della collettività, con concerto di archi e piano.

Giovedì 7, in mattina sono previsti incontri politici, cui seguirà l'inaugurazione del Consolato Generale e alle 13.00 un buffet in Consolato offerto dal Console Generale Placido Vigo. Nel pomeriggio proseguiranno gli incontri, e alle 20.00 ci sarà l'inaugurazione della Mostra Mino Maccari.

Venerdì 8 dicembre Danieli partirà per Calafate, dove il 9 soggiognerà per poi ripartire per Buenos Aires: ad Aeroparque sono infatti fissati una serie di incontri. Domenica 10 infine terminerà la missione del vice ministro che tornerà in Italia con volo AZ/683.

### BERNARDI (CDR RAI INTERNATIONAL) MOLTO SODDISFATTI PER LA NOMINA DI BADALONI – ORA SI AFFRONTINO I PROBLEMI DELLA TESTATA

**ROMA** - “Noi, come comitato di redazione, siamo molto contenti e soddisfatti per la nomina di Piero Badaloni a nuovo direttore di Rai International”. Così Paolo Bernardi, del Cdr dell'emittente televisiva, commenta la nomina deliberata ieri pomeriggio, 28 novembre, all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della RAI, di Badaloni, uno dei volti più popolari della Rai degli anni '90, a nuovo direttore di Rai International.

“Naturalmente – ci ha detto Bernardi - chiediamo al nuovo direttore di farsi garante di quel processo di rilancio e di tutela del servizio pubblico che è rappresentato dalla testata di Rai International e che è stato richiesto da anni da questa stessa redazione”. In particolare, Bernardi ha tenuto a sottolineare ciò che più preme al Comitato di redazione: a Badaloni “chiediamo di essere concretamente garante del processo di rilancio e tutela del servizio pubblico, perché Rai International è servizio pubblico per gli italiani nel mondo. Adesso – ha aggiunto - si parla di possibilità di societizzazione, noi non vogliamo entrare nel merito anche perché ci consideriamo sempre e comunque servizio pubblico”.

Per questo, il giornalista, ribadito che la nomina “rientra

dunque perfettamente nei nostri auspici” e fatti “naturalmente i migliori auguri di buon lavoro a Piero Badaloni”, non ha voluto nascondere le aspettative future del Comitato di redazione di Rai International: “noi – conclude - vogliamo che vengano risolti i problemi endemici di questa testata”.

Tra questi, il Cdr aveva recentemente indicato proprio la necessità di un rinnovo al vertice direzionale, dopo le tre sfiducie che gravavano su Massimo Magliaro. Un rinnovo, ci era stato detto, che andava di pari passo con l'urgenza di mettere in atto anche una ridefinizione della missione di Rai International, realizzabile solo attraverso la nomina di una figura direzionale “di alto profilo professionale”, “capace di prendersi a cuore questa testata e mettere mano ad una serie di problemi enormi che si trascinano da anni e che questa direzione non ha fatto altro che aumentare e peggiorare”.

E di ridefinizione della missione di Rai International, ha parlato ieri il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega per l'editoria, Ricardo Franco Levi, che ha annunciato gli ingredienti che caratterizzeranno la nuova Rai International alla quale il Governo si appresta a rinnovare la convenzione di servizio. (s. del ferraro)

### SUCCESSO A MAR DEL PLATA PER LO SPETTACOLO “NOSTALGIA” PORTATO IN TEATRO DAL GRUPPO MOLISANO “TERRA NOSTRA”

**MAR DEL PLATA** - Il corpo di ballo della Collettività Mafaldese e Molisana di Mar del Plata chiamato “Terra Nostra” ha presentato sabato scorso al Teatro Colon “Nostalgia”, opera ideata e diretta dalla coordinatrice Valeria Bratelli, nipote di molisani ed abruzzesi. Uno spettacolo che, per la prima volta, ha portato sulla scena un'opera che racconta la storia di un emigrante italiano attraverso diverse danze e coreografie, dalla tarantella alla polka, dalla quadriglia al tango, dal folklore argentino alle danze contemporanee.

Il tutto accompagnato da un video realizzato dagli stessi giovani in cui sono stati ripercorsi gli anni passati.

Molto curata anche la scenografia, così come i costumi, che hanno coinvolto gli spettatori attraverso le sette tappe della storia da “La storia comincia” a “La vita nella campagna, lo spozalizio”, da “Lasciare la cara terra, il commiato e il nuovo mondo”, a “Adattarsi al nuovo mondo” passando per “Nostalgia” e “Ritorno alla mia terra”, fino a “Una storia, molti ricor-

di, varie generazioni”. Dopo il finale ogni giovane è stato presentato con la proiezione delle fotografie dei suoi antenati italiani e il luogo di origine.

Willy Wullich, direttore del Teatro Colon di Mar del Plata, si è congratulato per la performance dei giovani e per le emozioni che hanno suscitato. “Questo spettacolo – ha commentato - non appartiene più solo alla Collettività Mafaldese e Molisana, o alla comunità italiana di questa città, ma a tutti gli abitanti di Mar del Plata, come simbolo di ciò che si può realizzare artisticamente. Un simbolo che abbiamo il dovere di mostrare al mondo”.

Il presidente del sodalizio, Angiolino Palena, visibilmente emozionato ha ringraziato a tutti coloro hanno partecipato all'iniziativa, e tutta la comunità italiana di Mar del Plata per l'appoggio dato confermando l'intenzione di pre-



sentare questo spettacolo in altre città dell'Argentina e dell'Italia.

“Questo gruppo è nato tantissimi anni fa, e questo è il risultato” ha detto Valeria Bratelli. “Dopo molti mesi di allenamento e preparazione, 5 e 6 al giorno, possiamo offrire un'opera che raduna a tutti gli italiani ed a tutti gli emigrati in generale. Tutti i giovani partecipanti hanno origini italiane. Il nostro lavoro lo dedichiamo ai nostri genitori, ai nostri avi, a tutti voi che ci avete passato le tradizioni e la sentiamo molto forte nella nostra sangue”. (aise)

## LE AUTORITÀ BELGHE STANNO STUDIANDO LA POSSIBILITÀ DI RILASCIARE UNA CARTA DI IDENTITÀ GLI ITALIANI LÌ RESIDENTI: IL VICE MINISTRO DANIELI RISPONDE ALL'INTERROGAZIONE DELL'ON.CASSOLA (VERDI)

ROMA- Le autorità belghe stanno studiando la possibilità di rilasciare una carta di identità ai cittadini italiani residenti nel Paese. questo in sintesi quanto risposto dal Vice Ministro degli esteri con delega per gli italiani nel mondo, Franco Danieli, ad un'interrogazione scritta presentata lo scorso 23 ottobre da Arnold Cassola, deputato dei Verdi eletto in Europa, in cui lo stesso chiedeva di verificare con il Governo belga "l'opportunità che venga rilasciata una carta d'identità belga ai cittadini italiani legalmente residenti in Belgio" visto che "il Governo italiano rilascia una carta d'identità ai cittadini stranieri legalmente residenti in Italia, compresi quelli Belgi, seppur non valida per l'espatrio", mentre, ad oggi, "il Governo belga rilascia solamente una carta di soggiorno, e non una carta di identità, agli italiani residenti legalmente in Belgio, anche se ivi residenti da 50 anni".

Nella sua risposta Danieli ha precisato che "l'Ambasciata d'Italia a Bruxelles si sta dedicando da tempo a questa questione, ripresa il 12 settembre scorso in occasione del Congresso svoltosi a Bruxelles per il 60° anniversario degli accordi italo-belgi" evidenziando inoltre "la disponibilità delle autorità belghe a lavorare in tal senso, nonostante la norma-

tiva europea non imponga alcun obbligo alle autorità di uno Stato di rilasciare documenti di identità a favore di cittadini di altri stati".

Danieli ha ricordato anche che, nei prossimi mesi, le municipalità belghe si appresteranno a rilasciare, ai propri cittadini, un nuovo tipo di documento d'identità (tessera plastificata), in cui sarà inserito un chip elettronico. Due diverse versioni saranno rilasciate ai cittadini comunitari ed extracomunitari.

Una risposta che ha soddisfatto Cassola che ha definito "veramente positivo" il fatto che l'Ambasciata d'Italia di Bruxelles sta cercando di ottenere che il documento rilasciato ai cittadini italiani sia valido per l'espatrio, come la carta d'identità per i cittadini belgi rilasciata dai comuni belgi.



LA CONVENZIONE SUL FUTURO DELL'UNIONE EUROPEA

### Pittella nuovo presidente delegazione italiana Pse

Bruxelles - La delegazione italiana nel gruppo del Pse al Parlamento Europeo ha eletto all'unanimità Gianni Pittella come suo Presidente.

Nicola Zingaretti, dopo l'elezione a segretario dei Democratici di Sinistra del Lazio, ha lasciato l'incarico ricoperto sino ad ora in seno alla delegazione. Antonio Panzeri, Vice Presidente della Commissione Affari Sociali, è stato eletto, sempre all'unanimità, Tesoriere e Segretario generale della

Delegazione, incarico ricoperto sino ad ora da Gianni Pittella.

E' prevista per oggi la riconferma di Pasqualina napoletano come Vice Presidente del Gruppo socialista.



#### Ringraziamo

**INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.**

**M MOSCUZZA** **LUBRAX**  
ARTES DE PESCA  
José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

Mario Di Minni  
Cel. 156-848586

#### División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)  
Tel/Fax (0223) 489-3132  
division.lubricantes@moscuzzaledes.com.ar  
internet: http://www.moscuzzaledes.com.ar  
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

## I RESPONSABILI DEI SETTORI “ESTERO” DEI SINDACATI-SCUOLA AL VICE MINISTRO INTINI: NO AI TAGLI INDISCRIMINATI ALLE SCUOLE ITALIANE ALL’ESTERO

**ROMA\ aise\** - Si è svolto martedì scorso a Roma l’incontro tra i rappresentanti dei settori “estero” di Cgil, Cisl, Uil e Snals Scuola delle organizzazioni sindacali con Vice Ministro degli Esteri, Ugo Intini, chiesto dagli stessi sindacati per denunciare i paventati tagli al personale scolastico statale in servizio all’estero, previsti dalla Legge finanziaria per il 2007, in discussione in questi giorni in Senato.

Dopo aver evidenziato al Vice Ministro “i gravissimi rischi per la sopravvivenza delle nostre istituzioni scolastiche nel mondo, se dovesse essere confermata la riduzione di circa dieci milioni di euro al capitolo 2503, proposto nel ddl di bilancio del MAE, che determinerebbe un taglio di circa il 20% sull’organico dei docenti nelle scuole e nei corsi di lingua italiana nelle diverse realtà continentali”, i sindacati hanno chiesto ad Intini “di individuare tutte le soluzioni possibili che evitino il rischio del collasso delle nostre istituzioni all’estero e continuino a garantire alle decine di migliaia di nostri giovani residenti all’estero il diritto allo studio”.

Nel corso dell’incontro è stato poi sottolineato come “nel caso in cui tali risparmi dovessero essere effettuati, si dovrebbe optare per interventi mirati di razionalizzazione della spesa rivolta al settore scolastico privato e ai finanziamenti e contributi ai vari enti e associazioni private, che ammontano nel bilancio MAE del 2006 a circa sessanta milioni di euro”. Razionalizzazione che, comunque, dovrebbe essere affrontata “al tavolo della concertazione al fine di individuare le soluzioni più idonee per evitare che gli strumenti di diffusione della lingua e della cultura italiana, ormai parte integrante della nostra politica estera, vengano paralizzati con tagli indiscriminati”.

Il Vice Ministro Intini ha preso atto delle richieste delle organizzazioni sindacali della scuola ed ha assicurato il suo impegno a garantire l’apertura della concertazione sulle varie problematiche, sia in relazione ai possibili tagli degli organici, sia per ciò che concerne l’utilizzo più efficace e funzionale delle risorse a disposizione del MAE, nelle diverse articolazioni dell’intervento scolastico e culturale all’estero, superando le sovrapposizioni di competenze tra i ministeri, che non giovano alla funzionalità del sistema.

Intini ha poi confermato il suo impegno “ad avviare al più presto, la riforma dell’attuale assetto legislativo del settore scolastico, dei corsi di lingua italiana e della promozione culturale italiana all’estero” annunciando in proposito che intende concordare interventi mirati con il Vice Ministro degli esteri con delega per gli italiani nel mondo, Franco Danieli.

“Abbiamo fatto presente al Vice Ministro Intini – ha detto Angelo Luongo, responsabile del Dipartimento Estero della Uil Scuola - che da una ricerca della Uil scuola, le risorse utilizzate per i diversi strumenti della promozione culturale e diffusione della lingua italiana



all’estero, dalle iniziative scolastiche della legge 153/71 alle scuole statali, ai lettori ecc. superano i 150 milioni di euro all’anno! E di questi una parte consistente viene indirizzata dal Ministero degli esteri al settore privato e all’intervento indiretto, senza adeguate garanzie sugli standards di qualità del servizio offerto da enti e associazioni alle nostre comunità! Il risultato – ha sottolineato ancora Luongo - è che si riscontra, a nostro parere, nelle nostre collettività una grande insoddisfazione per l’offerta di lingua e cultura italiana che viene messa a disposizione”.

“Davvero – ha proseguito - sarebbe per noi inaccettabile, come abbiamo ribadito ad Intini, se la Finanziaria del 2007 dovesse, per obiettivi di risparmio della spesa, ridurre del 20% l’organico dei nostri docenti statali in servizio all’estero e non porsi il problema di una razionalizzazione del settore scolastico affidato a soggetti privati, continuando così il processo di privatizzazione selvaggia avviato dai precedenti Governi. Un segno di discontinuità, questo chiede la Uil scuola, che dia la priorità all’intervento scolastico pubblico e ponga mano al processo riformatore delle nostre istituzioni scolastiche e culturali all’estero, attraverso l’apertura di un tavolo di concertazione con il Sindacato”.

Una proposta quest’ultima condivisa da tutte le organizzazioni sindacali che si sono rese disponibili ad offrire proposte e contributi costruttivi, all’interno della concertazione, alla riforma del settore, a condizione che sia salvaguardata la centralità dell’intervento pubblico e potenziato l’utilizzo di personale della scuola, dotato di strumenti professionali idonei alle funzioni richieste all’estero.

## DESAPARECIDOS. PROSEGUONO A ROMA LE UDIENZE DEL PROCESSO ESMA CONTRO I MILITARI ARGENTINI

**ROMA-** Proseguono le udienze dibattimentali del Processo Esma, in corso a Roma, contro i militari argentini per i desaparecidos italiani.

La prossima udienza è fissata per domani, 30 novembre, nell'Aula Bunker di Rebibbia, a Roma. Nel pomeriggio in una conferenza stampa a Palazzo Valentini i testimoni e gli avvocati illustreranno l'esito dell'udienza. Interverranno "Chela" Ojeda, "Familiars"; "Munù" Actis, ex-detenua "ESMA"; Mario Viliani, ex-detenua in "ESMA" ed altri campi; Ernesto Ma-

gorno, Provincia di Cosenza; Giancarlo Maniga, avvocato parte civile. Modererà i lavori, Jorge Ithurburu, Comitato promotore processo ESMA

Dalla caserma Esma della Marina militare,

sita nel centro di Buenos Aires, sono passate

5.500 persone, delle quali 4.400 sono state



uccise e buttate in mare con i "voli della morte".

Il 9 giugno del 1999 è stata riaperta l'inchiesta contro cinque ufficiali argentini per gli omicidi di Angelamaria Aieta Gullo, e di Giovanni e Susana Pegoraro. Nel giugno 2001, su richiesta del PM Francesco Caporale, uno di loro, il capitano Alfredo Astiz, è stato arrestato dalla

Polizia argentina. Anche se la carcerazione di Astiz è durata solo alcuni mesi, è importante segnalare quest'episodio perché è stata la prima volta che un militare argentino è stato arrestato dando seguito ad una richiesta della magistratura europea. L'indagine italiana è andata avanti e i militari argentini sono stati rinviati a giudizio ed il 5 ottobre è iniziata l'audizione dei testimoni. (aise)



## AVVIATE IN AMERICA LATINA LE CELEBRAZIONI PRELIMINARI AL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI GIUSEPPE GARIBALDI/ RILANCIATA L'ISTITUZIONE DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE MUSEI ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI GARIBALDINE

Buenos Aires - Grande mobilitazione della comunità italiana venerdì 24 novembre presso il Circolo Italiano di Buenos Aires per la prima manifestazione tenuta a battesimo in America Latina da Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, in qualità di componente il Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.

Sono intervenuti il Sen. Luigi Pallaro, che ha presieduto i lavori del convegno tenuto dopo l'inaugurazione della mostra dedicata all'Epopea di Giuseppe ed Anita Garibaldi, Santo Ianni Presidente del Comites di Buenos Aires, Pina Mainieri Presidente di Fediba (Federazione delle Istituzioni Italiane di Buenos Aires), Grazia Boffi, Presidente dell'Associazione Alba (Associazione Lombarda di Buenos Aires), Ruben Godino Secretario del Comites di Buenos Aires, Graziella Muñoz Defensora del Popolo presso il Governo della Città di Buenos Aires, Luigi Egidy Secretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Buenos Aires, Adriana Randazzo Coordinatrice Programma di Cooperazione ed Intercambio Argentina-Italia, Marcelo Coppola Direttore del Commercio del Ministero della Produzione Provincia di Buenos Aires, Daniela B. Jaite Università di Bologna Sede di Buenos Aires, Francesco Saverio Mattozza membro Eorte, On. Alicia Siciliano Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati dell'Argentina, On. dott. Raul Puy, Maria Cerutti Giornalista dell'Eco Italia, Edda Cinarelli Giornalista di Viva Italia, Angelo Lobosco rappresentante delle Associazioni pugliesi di Buenos Aires.

Erano presenti, tra gli altri, la rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, le rappresentanze liguri del Clan de Los Garibaldi, dell'Istituto Culturale Argentino Ligure, dell'Associazione Genovese Carboneros Unidos, dell'Associazione Giuseppe Mazzini, per i veneti le rappresentanze del CAVA, del Circolo Vicentino di Buenos Aires, del Circolo Ricreativo La Trevisana, dell'Associazione Veronese l'Arena,

dell'Associazione Reduci di Guerra, dell'ANPI, le rappresentanze dell'Associazione Emigrati del Friuli Venezia Giulia, le rappresentanze della stampa e della cinematografia specializzata, una nutrita rappresentanza siciliana proveniente da Mar del Plata, La Plata, Berisso, Quilmes, San Isidro, Tigre, ecc., le rappresentanze della Federazione dei molisani in Argentina, della Federazione dei calabresi in Argentina, della Federazione dei laziali in Argentina provenienti da Mar del Plata, La Plata e Berisso, le rappresentanze emiliano-romagnole di La Plata e Mar del Plata, le rappresentanze dei marchigiani di Buenos Aires e le rappresentanze di FEDITALIA.

Hanno relazionato il dott. Dario Signorini componente il Comites di Buenos Aires e Segretario Generale dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina, l'ing. Tobia Gamberale Presidente Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina e Presidente della Federazione Molisana in Argentina, il dott. Luciano Luciani Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, istituzione promotrice dell'iniziativa, l'ing. Vincenzo Scattareggia in rappresentanza della Regione Siciliana Assessorato al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione, il Prof. Antonio Imperato, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Palermo.

La relazione di Luciano Luciani ha toccato tre punti.

In primo luogo l'esigenza che le diverse manifestazioni, particolarmente quelle patrocinate dal Ministero Affari Esteri, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalle Consulte e dalle Regioni Italiane, presentino, nelle località che hanno caratterizzato la vicenda umana e gli atti di eroismo di Giuseppe Garibaldi, la figura di un "unico" Garibaldi. Quello, cioè, che è maturato e si è formato in Argentina, nel Sud del Brasile e in Uruguay, come è stato rilevato da Luciani e dalla Pronipote Anita Garibaldi nel corso delle recenti celebrazioni preliminari al bicentenario tenute a Genova e a Ravenna.

Garibaldi, infatti, ha vissuto in America Latina gli anni più significativi della sua vita

e qui ha maturato la sua esperienza, anche di uomo politico e di statista, che gli consentì, dopo aver vinto innumerevoli battaglie ed aver perso la guerra contro l'Impero del Brasile, di pervenire a un'intesa con il Re di Savoia per realizzare l'Unità d'Italia ed affidare agli italiani il compito di istituire successivamente lo Stato Repubblicano, così come è avvenuto.

Da Montevideo partirono, poi, i segnali per mettere assieme e organizzare le diverse forze impegnate per dare un'unità all'Italia e dare risposta ai fermenti e agli ardori Risorgimentali degli italiani in Italia e fuori d'Italia.

Nel secondo punto ha evidenziato che in ragione di questi fatti si rende necessario che siano realizzate in America Latina le più significative celebrazioni, che vedano protagoniste le comunità italiane e le rappresentanze del Governo e delle Istituzioni Italiane.

Ed infine, che le celebrazioni del 2007 consentano di sensibilizzare Associazioni, Musei, Enti Locali, Istituzioni, al fine di aggregarle al Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni ed Istituzioni Garibaldine, onde dar vita, a conclusione delle celebrazioni, ad un'organizzazione internazionale finalizzata a tutelare e promuovere i valori risorgimentali e l'immenso patrimonio culturale diffuso nei diversi Paesi (cimeli, musei, monumenti, strutture associative, ecc.), alla guida della quale, come è stato richiesto dalle comunità italiane nel corso di tante assemblee tenute in varie località del mondo, sia il Presidente Emerito Carlo Azeglio Ciampi.

Nel suo intervento, a conclusione dei lavori, il Senatore Luigi Pallaro ha evidenziato l'importanza del lavoro sin qui svolto e dell'obiettivo che si è posto il Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni ed Istituzioni Garibaldine. Il Senatore Luigi Pallaro ha poi terminato il suo intervento affermando che occorre portare a compimento le iniziative avviate dal Comitato per dar vita alla suddetta Federazione, alla quale, per la sua attivazione darà il proprio appoggio e il supporto politico ed istituzionale necessario. **LUCIANO LUCIANI**

## A DICEMBRE ROMA OSPITA LA PRIMA CONFERENZA INTERNAZIONALE HERITY PER LA GESTIONE DEI BENI CULTURALI: DOMANI LA PRESENTAZIONE

ROMA - "Qualità nella Gestione del Patrimonio Culturale: modelli e metodi di valutazione. La proposta Herity - 1. Classificare i monumenti aperti al pubblico: criteri, come, per chi, uso". Così titola la tre giorni dedicata all'approfondimento della tematica legata alla Gestione dei Beni Culturali, in cui verrà proposto il sistema di Certificazione di Qualità per la gestione dei Beni Culturali Herity, un momento di confronto in cui si avvicineranno esperti del settore, rappresentanti di istituzioni pubbliche e private e tra i più rappresentativi protagonisti nel panorama mondiale come il World Heritage Center dell'Unesco, la World Tourism Organization nonché membri di univer-

sità nazionali e internazionali.

Domani, 30 novembre, alle ore 11.30, presso la Sala Tevere della Regione Lazio, avrà luogo la conferenza stampa di presentazione della Prima Conferenza Internazionale Herity, che si terrà a Roma dal 6 all'8 dicembre, organizzata da Herity e promossa da Regione Lazio, Provincia di Roma e Comune di Roma.

Saranno presenti alla conferenza stampa il presidente di Herity Italia, la sen. Tullia Romagnoli Carettoni, e il vicepresidente di Herity International, Gaël de Guichen, nonché il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, l'assessore



Vita, e l'assessore alle politiche culturali del Comune di Roma, Gianni Borgna.

Durante la tre giorni e in conferenza stampa, verranno presentate importanti novità, quali il nuovo sistema di certificazione di qualità dei monumenti, il primo itinerario del sito del Patrimonio Mondiale Unesco Roma-Centro Storico certificato Herity e la premiazione del concorso "Scruta l'arte... non metterla in disparte". Il tutto alla presenza di delegati da oltre 27 Paesi, nonché di organismi al massimo del livello come l'Unesco.

**Las Pilas y El Medio Ambiente**

**Curso de educación ambiental y reciclado de pilas mediante posibles aplicaciones de la biotecnología.**

- Cursos gratuitos con pasantía laboral.
- Dirigido a técnicos químicos y estudiantes de biotecnología, química, bioquímica, ing. química, biología, y carreras afines.
- Entrega de certificados

Informes e inscripción:  
Círculo Laziale de La Plata  
62 No. 1187, te. 417-6640; 155341314  
mlfalcon@hotmail.com

**DOVE È L'ARTE? EH?**

Todos los caminos conducen a ROMA  
Dirección: Ricardo Lago Oliveira  
**Teatro Varieté**  
Comicità - Canto - Danza  
Miércoles 27 Septiembre 19hs.  
Entrada Libre y gratuita

Patrocinado por ARLA  
(Asociación Romana y Lazio en Argentina)  
y Región Lazio ITALIA

Auditorio Dante Alighieri - Tucumán 1646 - Bs. As.  
Más información en: [www.erbullo.com.ar](http://www.erbullo.com.ar)

## CONCLUSI A ROMA GLI STATI GENERALI DELLA COOPERAZIONE E DELLA SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

**ROMA \aise\** - Sono arrivati alla conclusione gli Stati Generali della Cooperazione e della Solidarietà Internazionale. I lavori che hanno coinvolto centinaia di realtà associazionistiche impegnate in attività di solidarietà e di cooperazione internazionale hanno avuto luogo per una intera settimana alla fine di novembre presso la facoltà di lettere dell'Università Roma Tre di via Ostiense e sono stati affiancati dal Villaggio delle Comunità Solidali allestito nell'ex Cral Acea di via Battelli nella zona di San Paolo.

Alla fine delle riunioni e dei dibattiti, svoltisi sia in sessioni plenarie che in gruppi di lavoro, le più di 100 associazioni e Ong che hanno partecipato all'iniziativa hanno sottoscritto un appello rivolto alle istituzioni, al mondo della politica e alla società civile.

Forte nell'appello la sottolineatura del fallimento delle cosiddette "politiche di sviluppo", perseguite negli ultimi decenni nei confronti dei Paesi sottosviluppati e la urgente necessità di una politica che metta al centro dell'attenzione non tanto gli indicatori macroeconomici quanto donne,

bambini e uomini reali con le loro reali esigenze, aspirazioni e diritti fondamentali. Numerosi i punti che sono stati individuati come priorità di cambiamento: innanzi tutto una politica per la pace, il disarmo e la prevenzione dei conflitti, che porti a ridurre sensibilmente le spese militari, liberando così risorse da destinare alla spesa sociale, alla pace e alla cooperazione internazionale. Richiesto anche l'impegno ad agire a livello internazionale per la regolamentazione del commercio di armi, rafforzando le normative vigenti in materia. In particolare, quanto all'Italia, si chiede che vengano applicate le parti della legge 185/90 sul divieto di esportare armi nei Paesi poveri o nei Paesi che violano i diritti umani. Altro punto richiamato nell'appello è quello sulla valorizzazione e attuazione dei diritti umani fin dall'infanzia, includendo in modo chiaro, tra gli altri, i diritti dei minori, al lavoro, alla sovranità alimentare, alla corretta informazione, ad un ambiente sano, all'accesso ai beni comuni, alla libera circolazione delle persone, alla formazione culturale, all'equità di genere in tutti i sensi. L'equità di genere e le politiche ad essa

collegate è uno degli altri punti sviluppati dal documento finale. Molto forte è infine l'appello al perseguimento degli impegni di cancellazione del debito incondizionata e unilaterale e la richiesta di sostenere l'attuazione della riconversione del debito estero in co-gestione con le organizzazioni locali per garantire la coerenza e quella di riconoscere il ruolo dei nuovi attori della cooperazione e solidarietà internazionale, emersi negli ultimi anni nel mondo del lavoro, negli enti locali, istruzione, nell'associazionismo non profit e nelle tante realtà che lavorano sul territorio. **(aise)**



**MOSCIZZA**  
ARTES DE PESCA  
José Moscuza y Cía.S.A.C.I.

**LUBRAX**

Mario Di Minni  
Cel. 156-848586

**División LUBRICANTES**

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)  
Tel/Fax (0223) 489-3132  
division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar  
internet: http://www.moscuzzaredes.com.ar  
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

**grupo ABYS**  
broker de seguros

**Mariyan Cappelluti**  
Asesora Profesional  
Mat.: 49794

Av. Edison 1426  
(7600) Mar del Plata - Argentina

Tel.: (0223) 492-1340 y rotativas  
Part.: 480-1983 / Cel: 155-215730  
e-mail: mariyan@favanet.com.ar

FEDERACION PATRONAL

**open group**

**"La Casa de los Resortes"**  
de Agustín José María Scotti

Industriales  
Máquinarias Agrícolas  
Automotores Stock permanente

Córdoba 3345  
Telefax (0223) 4 93 - 3807  
Mar del Plata

**"ITALIA SEMPRE GIOVANE"**

a partir del 27 de agosto corriente año, se emitirá todos los **sabados de 12 a 14 hs.** por **FM FARO 97.7** Tel. 489-0924 - e-mail de la radio: [info@radiofaro.com.ar](mailto:info@radiofaro.com.ar)  
155-354734 o al e-mail.  
[gennyvottola@latinmail.com](mailto:gennyvottola@latinmail.com)  
Gennaro Vottola - Director.

## MINERALI E CONCHIGLIE IN MOSTRA A ROMA

**Roma** - Sabato 2 e domenica 3 dicembre, per gli studiosi di geologia e gli appassionati di pietre, a Roma, presso l'Ergife Palace Hotel, c'è un appuntamento da non perdere: la XVIII Mostra di Minerali, Fossili e Conchiglie. L'evento, che ospita più di 130 espositori e si sviluppa su uno spazio di oltre 3mila metri quadrati, è ormai diventato un'attesa consuetudine e una delle più importanti occasioni di scambio e di incontro per una platea internazionale di paleontologi, geologi, conoscitori e ricercatori di pietre.

Come nelle edizioni precedenti, saranno esposti campioni, provenienti da tutto il mondo, di minerali, fossili, pietre tagliate, conchiglie marine, terrestri e d'acqua dolce. Inoltre, si potranno vedere tutte le attrezzature necessarie allo studio di questa affascinante materia, come microscopi e altri strumenti per la ricerca, l'analisi e la conservazione dei pezzi da collezione.

Una sezione sarà riservata alle pietre preziose. Durante la manifestazione sarà possibile anche acquistare degli esemplari, ma soprattutto i visitatori potranno consultare liberamente le pubblicazioni specializzate, partecipare a brevi incontri con gli esperti e assistere alla proiezione di filmati didattici: la partecipazione è

quindi consigliata anche ai giovanissimi per l'alto valore istruttivo.

La mostra sostiene inoltre Telethon per la raccolta di fondi destinati alla ricerca sulle malattie genetiche, ma è comunque aperta.

L'esposizione è organizzata dall'Associazione culturale senza fini di lucro Gruppo mineralogico romano, fondata nel 1972, che riunisce appassionati di mineralogia e paleontologia

per promuovere lo studio, la ricerca, la raccolta e lo scambio di minerali e di fossili.

In oltre trent'anni il Gruppo, che ha come presidente il dott. Vincenzo Nasti, ha raccolto più di cinquecento soci ed è diventato un punto di riferimento per la materia nel Lazio. Il Gruppo mineralogico ha sede presso il Museo Naturalistico Mineralogico del Collegio Nazareno romano ed è curatore del Museo stesso. Dal 1973 pubblica il notiziario "Il Cercapietre", rivista che rappresenta per i collezionisti italiani un appuntamento importante per la peculiarità dei suoi articoli. Questo periodico rappresenta infatti l'unica pubblicazione sulla mineralogia del Lazio e proprio per



questo è stato previsto per la sua pubblicazione un Comitato scientifico composto di autorevoli studiosi e docenti di mineralogia delle Università di Roma.

Il Gruppo mineralogico romano organizza, durante tutto l'anno, conferenze divulgative e gite di ricerca sul campo, durante le quali un geologo accompagna i gruppi e spiega la conformazione del terreno e il tipo di reperti che vi si possono trovare. Allestisce corsi di mineralogia, corsi di macro/micro fotografia, analisi di campioni e fornisce consulenze per il riconoscimento dei reperti. Partecipa, inoltre, alla settimana della cultura scientifica e tecnologica.

Guillermo Lohfeldt  
Gerente de Ventas



**RENAULT**

**Francisco Osvaldo Díaz S.A.**  
Av. Independencia 2521 - B7600DIJ Mar del Plata - Argentina  
Tel.: 0223 495-8008 Int. 207 - Cel. 0223 154008975  
www.diazsa.com - E-mail: ventas\_mdp@diazsa.com

**NUEVO**



**Puerto de Palos**  
RESTAURANTE

**Pescados**  
**Mariscos**  
**Parrilla**  
**Pastas**

Ctro. Comercial Puerto - Loc. 15 - Mar del Plata  
Tel. Fax: 480-1232 - ID 2729 / restaurantpuertodepalos@hotmail.com

## IL 5 DICEMBRE AL CNEL LA PRESENTAZIONE DELLA RICERCA “FORMARE NEI PAESI D’ORIGINE PER INTEGRARE IN ITALIA. LE NUOVE SFIDE DELLA DANTE ALIGHIERI”

**ROMA \ aise\** - Nasce dalla certezza che la vera integrazione cominci nel Paese di origine la ricerca, curata da Massimo Arcangeli e Alessandro Masi, “Formare nei Paesi d’origine per integrare in Italia. Le nuove sfide della Dante Alighieri”, che sarà presentata martedì prossimo, 5 dicembre, alle ore 10 nella sede del Cnel a Roma.

Quando si parla di immigrazione, di integrazione e di cittadinanza, si deve necessariamente discutere anche di formazione, di cultura e di lingua. In questo scenario che ormai fa da sfondo all’ordinaria attualità non solo del nostro Paese e del nostro continente ma anche dell’evolversi del mondo in direzione di un’assoluta globalizzazione, la testimonianza della Società Dante Alighieri assume un’importanza determinante per l’attività di formazione culturale, linguistica e, dunque, sociale, degli stranieri che scelgono l’Italia quale meta ideale, a volte obbligata, a volte suggerita da preferenze di carattere professionale. Tra le iniziative intraprese dalla Società Dante Alighieri in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di rilevanza significativa sono quelle tese a preparare, nei loro Paesi di origine, i futuri cittadini italiani, fornendo un’assistenza linguistica prolungata che accompagna i lavoratori immigrati prima, durante e dopo il loro arrivo in Italia.

Oltre ad essere una delle istituzioni

che in Italia ha sentito per prima l’urgenza di dover affrontare il fenomeno-immigrazione con l’avvio di corsi per immigrati, la Società Dante Alighieri opera già dal 2000 in applicazione dapprima della Legge Turco-Napolitano e in seguito dell’attuale normativa, fornendo assistenza per la preparazione linguistica degli immigrati provenienti in Italia presso le oltre 400 sedi presenti all’estero, come è accaduto con successo in Tunisia, Sri Lanka, Bulgaria e Moldavia.

Quanto alla questione della cittadinanza, la Dante Alighieri ribadisce fortemente la necessità da un lato di un’adeguata conoscenza e condivisione della lingua e cultura italiana per i richiedenti, dall’altro di un’unica certificazione che attesti le diverse competenze linguistiche degli apprendenti. Esistono infatti oggi in Italia quattro certificati rilasciati rispettivamente dalla stessa Dante, dall’Università di Roma Tre e da quelle per stranieri di Siena e di Perugia. Per questo motivo la Dante ritiene ormai necessario il varo di una legge che disciplini il sistema di apprendimento del nostro idioma.

Alla presentazione della ricerca parteciperanno il presidente della Società Dante Alighieri,

Bruno Bottai, il presi-

dente del Cnel, Antonio Marzano, il direttore generale per l’Immigrazione del Ministero del Lavoro, Maurizio Giuseppe Silveri, il direttore dell’Ufficio Regionale per il Mediterraneo dell’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, Peter Schatzer, gli autori Massimo Arcangeli, docente di Linguistica Italiana all’Università di Cagliari, e Alessandro Masi, segretario generale della Dante Alighieri, e lo scrittore e giornalista algerino Amara Lakhous.

Seguirà una tavola rotonda moderata da Alessandro Masi, alla quale prenderanno parte il presidente dell’Organismo Nazionale di Coordinamento per le Politiche di Immigrazione, Giorgio Alessandrini, il sottosegretario del Ministero della Solidarietà Sociale, Cristina De Luca, il segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, il sottosegretario del Ministero dell’Istruzione, Maria Letizia De Torre, il vice ministro degli Affari Esteri, Ugo Intini, e il sottosegretario del Ministro dell’Interno, Marcella Lucidi. (aise)

### Ringraziamo

**INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.**

**ER BULLO**  
presenta:  
**DOVE È  
L'ARTE? E?**  
Teatro Varieté

**Participan:**  
Ale Fidalme, Paula Castignola  
Juan Panico, Cuerpo de Baile (a confirmar)  
Dirección : Ricardo Lago Oliveira

**Patrocinado por A.R.L.A  
(Asoc. Romana y Lazio en Arg.)  
y LA REGION LAZIO - ITALIA -**

## A ROMA UN NEONATO SU DIECI È STRANIERO: LA RICERCA DEL CENTRO DI STUDI E RICERCHE DELL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA"

**ROMA** - Su circa 26mila bambini nati a Roma nel 2004, oltre 2.600 hanno entrambi i genitori stranieri. Questo il quadro della seconda generazione della capitale: se oggi nella fascia 0-14 anni la proporzione di ragazzi di origine non italiana è del 6-7%, emerge dall'indagine effettuata su all'inizio del 2010 arriverà a livelli variabili tra l'11 e il 12%, tra il 14 e il 17% nel 2015, e nel 2020 tra il 17 e il 22%.

L'assessore alle Politiche economiche, finanziarie e di bilancio, Marco Causi ha evidenziato che i dati confermano l'opportunità sempre più stringente di potenziare i servizi sociali della città, in particolare quelli rivolti alla fascia materno-infantile.

La ricerca, "Nati stranieri a Roma: possibilità di stima e previsione", pubblicata sul secondo numero della rivista "I numeri di Roma. Statistiche per la città", afferma che il totale delle nascite di origine straniera arriva a 3.800 se si considerano anche i neonati registrati all'Anagrafe di Roma da almeno un genitore non italiano. L'indagine conferma la generale ripresa della natalità a Roma: con le 26mila culle del 2004 il bilancio demografico della capitale ha riconquistato il livello segnato nel 1983 e da allora mai più raggiunto. Il numero medio dei figli per ogni donna residente a Roma è di 1,25, pari a 1,20 per le italiane e con un'oscillazione compresa fra 1,7 e 2,2 per le straniere.

Nei prossimi anni è previsto un notevole incremento delle nascite da madri straniere, frutto

dell'aumento dei flussi migratori a Roma e della crescente integrazione delle famiglie e in particolare delle donne: in termini assoluti, secondo le proiezioni statistiche, nel 2020 le culle non italiane potrebbero essere fra le 4.200 e le 6.400.

Parallelemente, nell'arco dei prossimi quindici anni Roma, così come tutto il Paese, si avvia a scontare da un lato l'onda lunga della contrazione delle nascite verificata tra gli anni '70 e la prima metà degli '90, e dall'altro le conseguenze della bassa propensione alla maternità delle italiane: a fronte di tale contesto, il previsto aumento della natalità di origine straniera, di per sé fisiologico nelle comunità ad alto tasso di immigrazione, assume un peso rilevante.

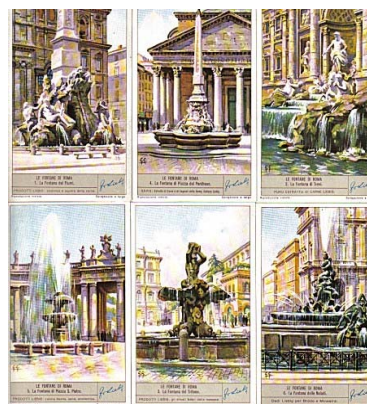
In assoluto la più spiccata tendenza alla maternità è da attribuirsi alle egiziane, tradizionalmente non inserite nel mondo del lavoro e legate quasi esclusivamente alla cura della famiglia, con una media di 4,5 figli a testa. Seguono le donne bangladesi (3,4), le cinesi (2,6 figli), le romene (1,9), le filippine (1,5), le peruviane (1,3) e le polacche (1,2).

Italiano  
Castellano



**COMITES**  
Comitato degli Italiani all'Estero  
Mar del Plata - Argentina

**COMITES MAR DEL PLATA Edison 127 7600 MAR DEL PLATA**  
Te: 0223 4896399 email: [info@comitesmardelplata.org](mailto:info@comitesmardelplata.org)



## Argentina, Dante Alighieri: “Introdurre l’italiano nelle scuole elementari”

BUENOS AIRES - Sono milioni i cittadini di origine italiana presenti in Argentina e Las Flores, località a 180 km da Buenos Aires con un'estensione di 3.000 ettari quadrati per 30.000 abitanti, ne ospita una buona percentuale. È provato dal Ministero della stato proprio qui, nel centro della città, in un edificio costruito alla fine dell'Ottocento, che la Società Dante Alighieri ha aperto una delle sue Sedi presenti nello sud-americano ed ha intrapreso propria attività a favore della trita comunità di italiani. I corsi di lingua e cultura italiana, attivati dal 1974, hanno permesso di concepire l'affermato Progetto Scuola Bilingue grazie al

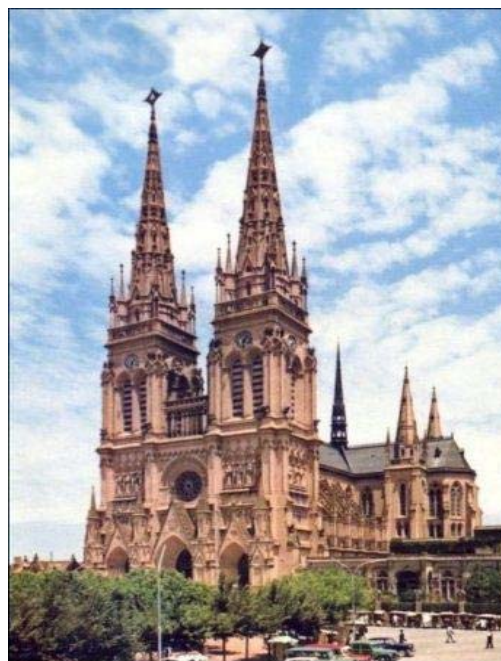
Centro è diventato una vera e propria istituzione scolastica nella quale si insegnano le materie d'obbligo del programma ufficiale argentino e materie in italiano, secondo un piano approvato dal Ministero della Pubblica Istruzione dello Stato. I dati di bilancio comprovano il successo ottenuto dall'anno il successo ottenuto dall'età Dante Alighieri ha aperto una Comitato locale: ai 29 corsi standard attivati per 465 allievi si aggiungono i 17 corsi per 432 allievi della scuola secondaria bilingue ed i corsi fuori sede tenuti presso le scuole pubbliche elementari. La “Dante” argentina sta tuttora studiando la realizzazione di un nuovo progetto dedica-



to alla Scuola Elementare in cui sarà possibile inserire lo studio dell'italiano come seconda lingua fin dal primo anno scolastico.

### Argentina: il pellegrinaggio italiano a Lujan compie 98 anni

BUENOS AIRES - Da quasi un secolo a questa parte, la benedizione dell'immagine della Madre degli Emigranti, presente al santuario mariano più importante di Luján, raccoglie a sé migliaia di italiani residenti in Argentina, provenienti soprattutto da Buenos Aires. Una cerimonia che quest'anno ha contato anche su un gruppo proveniente da Tandil, che si è occupata di far eseguire l'opera d'arte che riproduce la Madre dei Migranti. “È quasi miracoloso osservare che dopo tanti anni continuano a realizzare questo pellegrinaggio iniziato molto tempo fa – scrive il giornale ‘Voce d'Italia’ -. Fino a quando c'è gente con queste caratteristiche, disposta a prendere il testimone della tradizione e della fede per consegnarlo alle generazioni posteriori, c'è speranza per un mondo migliore”. La celebrazione eucaristica è stata celebrata dal vescovo di Azul, mons, Hugo Salaberry.



“Vi ringrazio, soldati, marinai, avieri e Carabinieri. Ringrazio le vostre famiglie”

## NAPOLITANO: MESSAGGIO DI AUGURI AI MILITARI IMPEGNATI ALL'ESTERO

“Vi seguo costantemente da vicino e vi sono vicino con grande partecipazione”

(GRTV) “Vi seguo costantemente da vicino e vi sono vicino con grande partecipazione. Il vostro impegno a sostegno della pace ci dà il senso dell'orgoglio nazionale”. In videoconferenza dal Comando operativo di vertice interforze, il Presidente della Repubblica, Napolitano, ha inviato un messaggio di auguri per il Natale ai nostri militari impegnati all'estero. “Vi ringrazio, soldati, marinai, avieri e Carabinieri. Ringrazio le vostre famiglie”, ha detto Napolitano. “Buon Natale dal vostro Presidente che si sente al vostro fianco”, ha aggiunto.



*Sulla Tribuna Italiana del 20.12.2006 “La Finestra di Mario Basti”*

### Buon Natale a tutti con tanto affetto

BUENOS AIRES - Tra le “FINESTRE” di quest'anno che sta per concludersi ricordo che qualche volta accennai a qualcosa che certamente hai notato anche tu, caro Lettore, cioè che, almeno per certi aspetti, noi italiani emigrati in Argentina, di cui siamo diventati residenti permanenti, siamo diversi da quelli che, invece sono rimasti sempre nel Bel Paese. Cosa del resto naturale perchè durante mezzo secolo le nostre esperienze, i nostri contatti, l'ambiente con le sue influenze, dovevano inevitabilmente influire, provocare certe diversità nei modi di vivere e di pensare. Del resto, caro Lettore, basta che guardi i programmi della RAI o che leggi abitualmente un giornale o una rivista (di quelli che si editano in Italia) per averne conferma, tante conferme.

Come questa a cui voglio riferirmi brevemente oggi, prendendo lo spunto da una data che è stata sempre tanto densa di significato per noi italiani, quando stavamo nel nostro Paese ed ha conservato, per tanti di noi, lo stesso significato, nonostante gli anni trascorsi; mentre per gli italiani rimasti in Italia...

La differenza appare chiara, anche se solo implicita, da alcuni spunti - ne cito tre - del Corriere

della Sera. PRIMO SPUNTO: all'inizio del mese leggiamo che in qualche città dell'Italia del Nord, alcuni Grandi magazzini hanno tolto dagli scaffali di vendita le statuine che, negli anni precedenti, venivano acquistate per preparare il Presepe in casa: il Bambinello, la Madonna, San Giuseppe, bue e asino, qualche pastore, una stella e un angioletto... Perchè erano state tolte? Perchè la gente non le compra più - questa è la risposta - come negli anni precedenti, il presepe non è più di moda! SECONDO SPUNTO: (6 dicembre) “Bertinotti: il Presepe? A me piace e si farà” -. Certamente sai, caro Lettore, chi è Fausto Bertinotti, fondatore del Partito della Rifondazione comunista e adesso presidente della Camera dei Deputati; forse sai anche che ogni anno alla Camera si preparava il Presepe e allora, conoscendo le idee di Bertinotti, gli hanno chiesto se quest'anno... E Bertinotti ha risposto: “La tradizione va rispettata. Credo che sia un buon modo - ha aggiunto - di rispettare il Natale, ed anche un modo rispettoso di chi credente non è, perchè oltre ad esprimere un momento religioso, esprime un momento della vita del nostro Paese”. Non avrei immaginato di poter condividere appieno un modo di dire e di pensare di un riformatore comunista non

credente, ma a volte la realtà supera l'immaginazione. TERZO SPUNTO (14 dicembre): "Niente canti di Natale. turbano i bimbi musulmani". Lo leggo nel Corriere della Sera di giovedì scorso. La soppressione di "Tu scendi dalle stelle", per non turbare i bimbi musulmani, è stata presa dalle maestre di una scuola di Bolzano, le quali, non so se siano credenti, ma se non lo sono, evidentemente non capiscono quel che capisce invece il non credente comunista presidente della Camera Bertinotti e cioè che la celebrazione del Natale con presepe e inni tradizionali non esprime solo un momento religioso, ma anche un momento della vita del paese e il bambino musulmano emigrato in Italia, invece di avere il turbamento facile, dovrebbe essere educato a rispettare le tradizioni del paese che lo ospita. Ci sarebbe anche qualche altro spunto, ma credo che questi tre bastino.

Torno perciò alla FINESTRA e ai nostri lettori. Mi piace credere che fra le centinaia di migliaia di italiani residenti in Argentina, ve ne siano ancora alcuni (come il sottoscritto) che il presepe nelle loro case lo preparano ancora ed hanno trasmesso la tradizione ai propri figli e nipoti. Non è forse bene rispettare le tradizioni che ci vengono da millenni, quelle che rispetta anche Bertinotti?

Nel rivolgere a tutti i lettori e alle loro famiglie un affettuoso fraterno augurio di BUON NATALE, consentimi di desiderare che l'augurio giunga prima, proprio a quelli che domenica sera si riuniranno con i loro Cari, con la moglie, i figli, i nipoti davanti al presepe, rivivendo una bella antica tradizione. E poiché penso che, se non tutti, la maggioranza dei lettori di questa TRIBUNA è fatta da cattolici, da credenti anche se alcuni poco praticanti, auguro a ognuno il Buon Natale con questa poesia augurale che è giunta a me da un monastero di carmelitane di Rovigo.

Tu sei venuto a salvarci, Signore - donando persino la vita - e ci hai amato fino a morire; - ce lo ricorda quello che abbiamo fatto - col peggio di noi.

Non sei venuto come un sovrano potente per farci paura - Non come un condottiero per mettere a posto le cose con le armi, - non come un legislatore con norme da non trasgredire pena la morte. Sei venuto come un povero che poteva dare solo se stesso, - ma non sei stato accolto - perchè eri di troppo perfino a Betlemme.

Hai annunciato un regno di verità e di pace - a

un mondo che preferisce le tenebre alla luce, - hai passato le notti in preghiera - hai guarito i malati, hai pianto - hai preso uno schiaffo da un servo qualunque, hai subito un processo - senza aprir bocca a tua difesa -

Non hai aspettato che fossimo buoni, per amarci - hai sperato e creduto in noi nonostante tutto - hai avuto male in quelli che soffrivano - sei stato un perdente, un perduto davanti a tutti - sei morto d'amore pregando per i carnefici.

Hai acceso così sulla terra un fuoco - che divamperà per sempre.

Ogni Natale Tu vieni a ricordarci - che la nostra miseria è l'Ostensorio del tuo amore - che la fede è amore e amore la speranza - che solo l'amore è preghiera - che solo l'amore basta.

A d ogni atto d'amore l'universo si inginocchia - prende fuoco in qualche parte - e sorride al cielo.

Signore, convertici all'amore - mentre ti accogliamo fra noi - Oggi che è Natale, offrendoti il cuore come un assegno in bianco.

Il Signore viene a salvarci. - Come facciamo a non arrenderci - a non svuotarci per la gioia che ci promette, a non cadere in ginocchi davanti al Vangelo che ci dona?

